

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 26368 Olel 15/07/15

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Comune di CANTU' (CO)
Piazza Parini 4
22063 Cantù CO
comune.cantu@pec.regione.lombardia.it

e per quanto compete

Prefettura - U.T.G. di COMO Nucleo di Supporto dell'ANBSC

(E-mail: protocollo.prefco@pec.interno.it)

Oggetto: Confisca in danno di MAVIGLIA Santo nato ad Africo (RC) il 15/01/1973 + altri.

Decreto nr. 30/11 emesso dalla Corte di Appello di Reggio Calabria in data 05/04/2011 e divenuto definitivo in data 16/02/2012.

Appartamento sito in Cantù (CO) via Umberto da Canturio n. 24 identificato in catasto al fg 17 p.lla 9109 sub 708 (M bene- I-CO- 308079), oltre tettoia p.lla 9109 sub 712 (M- bene I-CO- 308080).

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento al patrimonio indisponibile del Comune di Cantù (CO), del bene in oggetto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinati per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati.

Il Nucleo di Supporto in indirizzo è pregato di concordare con l'Ente beneficiario le modalità e i tempi di consegna del bene, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Europhario Maggiore Righardo Hognanni)

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto nr. 30/11 emesso dalla Corte di Appello di Reggio Calabria in data 05/04/2011 e divenuto definitivo in data 16/02/2012 è stata disposta in danno di MAVIGLIA Santo nato ad Africo (RC) il 15/01/1973 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

 Appartamento sito in Cantù (CO) via Umberto da Canturio n. 24 identificato in catasto al fg 17 p.lla 9109 sub 708 (M bene- I-CO- 308079), oltre tettoia p.lla 9109 sub 712 (M- bene I-CO- 308080).

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 2703/1003 disposta dal Tribunale di Reggio Calabria sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Viele Angela Patrizia nata a Locri (RC) il 16/01/1964 effettuata in data 30/09/2009 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria ai numeri Reg. Gen. n. 17039 Reg. Part. 12169;

VISTA la nota prot. 5237 del 17/02/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DE DEN NEQUESTRATI E CONFISCATI ALIA L'EIMENAUTA ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 22730/2014 del 24/06/2014 con cui il Comune di Cantù (CO), ha manifestato l'interesse all'acquisizione del bene in argomento, per destinarlo per emergenze abitative:

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 11 giugno 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Cantù (CO).

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da:

 Appartamento sito in Cantù (CO) via Umberto da Canturio n. 24 identificato in catasto al fg 17 p.lla 9109 sub 708 (M bene- I-CO- 308079), oltre tettoia p.lla 9109 sub 712 (M- bene I-CO- 308080) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Cantù (CO) per emergenza abitativa.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, ri. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

Rouf

IL DIRECTIONE (Postiglyne)